



**SCUOLA DELL'INFANZIA ITALIANA
MADRID
PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA E DIDATTICA
Anno Scolastico 2025/2026**





PREMESSA

Ogni anno scolastico porta con sé una nuova avventura, un filo conduttore che accompagna i bambini e le bambine nel loro viaggio di scoperta. Quest'anno, il nostro cammino educativo e didattico sarà guidato da *"Ricardito lo squalo?"*, un film di animazione capace di parlare al cuore dei più piccoli e di evocare domande profonde che riguardano tutti noi: chi siamo? come ci relazioniamo con gli altri? come possiamo prenderci cura del mondo che ci ospita?

LA STORIA

"Ricardito lo squalo?" racconta la vita di Ricardito, un piccolo pesce pappagallo che si sente diverso dagli altri. A differenza dei suoi compagni, non ama mangiare le alghe, il compito principale della sua specie, e ha una pinna dorsale molto evidente, che lo rende unico. Questa diversità lo fa sentire fuori posto e spesso oggetto di piccoli scherzi o prese in giro in famiglia.

Un giorno, però, Ricardito si trova coinvolto in una vera avventura sottomarina. Tra coralli colorati, squali curiosi e fondali misteriosi, il piccolo pesce scopre che le sue differenze possono diventare punti di forza. Durante il percorso, incontra situazioni che lo costringono a usare ingegno e coraggio per affrontare pericoli e aiutare gli altri. Allo stesso tempo, Ricardito si confronta con il problema dell'inquinamento marino: fondali danneggiati, rifiuti e sversamenti di petrolio mettono in pericolo la vita degli animali e l'equilibrio dell'ecosistema. Con astuzia e determinazione, riesce a far comprendere almeno a due umani l'importanza di rispettare l'ambiente.

Alla fine, Ricardito impara a riconoscere il valore della propria unicità e a sentirsi parte di un mondo più grande, in cui ogni creatura, anche la più piccola e diversa, ha un ruolo importante.



“Ricardito lo squalo?” è un film che combina avventura, divertimento e insegnamenti importanti. La storia è coinvolgente e piena di personaggi colorati, adatta ai bambini della scuola dell’infanzia, ma capace di trasmettere valori universali: l’accettazione di sé, il rispetto delle differenze e la cura dell’ambiente. Le vicende di Ricardito stimolano la curiosità e l’empatia dei più piccoli, offrendo spunti per riflettere sul ruolo di ciascuno nella comunità e sull’importanza di proteggere il mare e la natura. Il film è quindi un ottimo strumento educativo, capace di unire intrattenimento e messaggi positivi, incoraggiando i bambini a sentirsi sicuri delle proprie caratteristiche e a diventare piccoli custodi dell’ambiente.

TRA GIOCO, EMOZIONI E CONOSCENZA

Ricardito porta dentro di sé fragilità e forza, paura e coraggio, diventando il simbolo di ogni bambino che cresce. Nelle sue avventure ritroviamo la stessa sete di conoscenza, il bisogno di sentirsi accolti e la voglia di esplorare il mondo con stupore. Attraverso la sua storia, i bambini imparano che anche le emozioni più difficili, come la paura o la solitudine, possono essere trasformate in risorse preziose quando si condividono con gli altri.

Il mare, con la sua immensità e i suoi misteri, diventa la cornice immaginativa del nostro progetto: un luogo in cui scoprire la bellezza della diversità, imparare il valore della collaborazione e comprendere l’importanza di proteggere la natura. Le onde, i fondali colorati, i suoni marini e le creature che popolano l’oceano accompagneranno i bambini in esperienze sensoriali e simboliche, in cui gioco, arte, musica e movimento si intrecceranno in modo armonico.

Questo progetto non è solo un percorso didattico, ma un vero e proprio viaggio emotivo e relazionale: un’occasione per conoscere meglio sé stessi, per stringere nuove amicizie, per sviluppare empatia e rispetto verso gli altri e verso l’ambiente. Sarà un anno in cui la fantasia guiderà l’apprendimento, trasformando ogni attività



in un tuffo nel blu profondo insieme a Ricardito, alla scoperta di valori universali come la gentilezza, la resilienza e la cura del mondo che ci circonda.

FINALITÁ COMUNI

- Favorire la crescita armoniosa del bambino nei suoi aspetti emotivi, cognitivi, relazionali e corporei.
- Promuovere il rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente naturale.
- Sviluppare linguaggi molteplici (verbali, artistici, corporei, musicali) attraverso esperienze concrete e simboliche.
- Valorizzare la dimensione del gioco come principale strumento di apprendimento.
- Educare alla resilienza e alla fiducia, offrendo strumenti per affrontare paure e difficoltà.



SEZIONI 3A E 3B

LA SCOPERTA DEL SÉ E DEL GRUPPO



Il percorso educativo proposto intende accogliere i bambini nella loro unicità, accompagnandoli con gradualità nella scoperta di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico. Attraverso esperienze ludiche, espressive e sensoriali, i piccoli saranno guidati a riconoscere emozioni, regole condivise e modalità di relazione positiva. La presenza di Ricardito, personaggio simbolico del progetto, offrirà un filo conduttore rassicurante e stimolante, capace di favorire l'identificazione, la curiosità e la voglia di esplorare.



FINALITÀ

- Accompagnare i bambini nella fase di primo inserimento, sostenendo il distacco dalla famiglia.
- Favorire la costruzione dell'identità personale attraverso il riconoscimento del proprio nome, corpo, voce.
- Avviare al riconoscimento delle emozioni di base e alla loro espressione.
- Promuovere le prime regole della vita di gruppo (attendere, condividere, rispettare).
- Stimolare curiosità, esplorazione sensoriale e piacere del fare.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere e nominare se stessi e gli altri compagni.
- Identificare e verbalizzare emozioni semplici (gioia, rabbia, tristezza, paura).
- Esprimersi attraverso il corpo, la voce e il disegno spontaneo.
- Partecipare a giochi semplici rispettando regole condivise.
- Esplorare materiali diversi (sabbia, acqua, stoffe, suoni) per stimolare la percezione sensoriale.
- Riconoscere Ricardito come personaggio guida, scoprendo somiglianze e differenze con sé.

ATTIVITÀ

- Appartenenza alla sezione, conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti
- Attività di scoperta dell'ambiente scuola con i materiali e gli oggetti a disposizione
- Scoperta e condivisione delle principali regole per stare bene a scuola

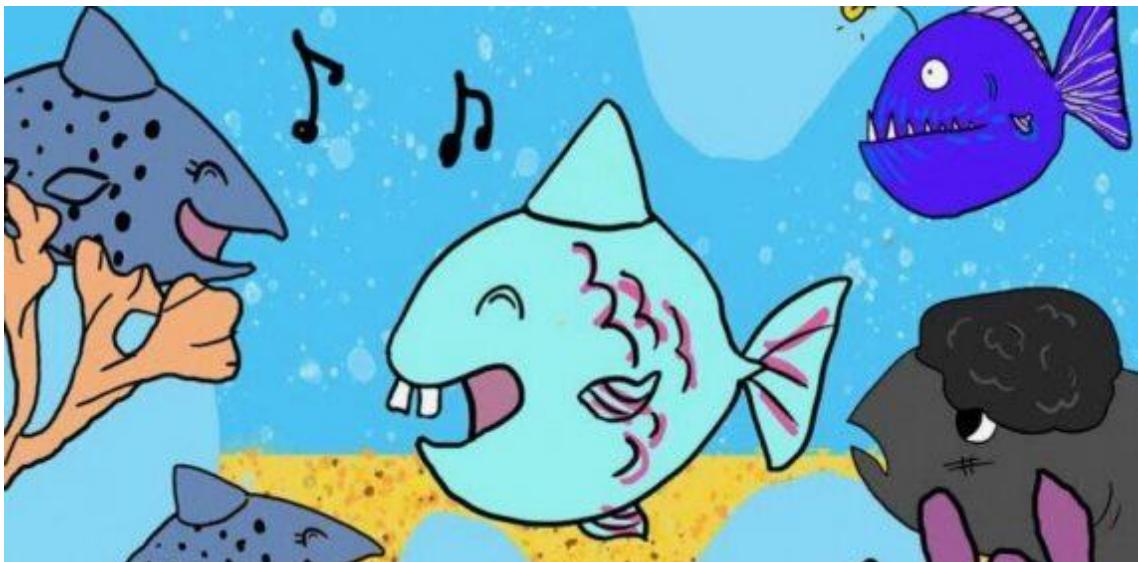


- Mi presento: il gioco dei nomi per creare legami
- L'angolo dei compleanni
- Attività di gioco/danza sia in piccolo che in grande gruppo
- Canti, filastrocche e conversazioni guidate
- Attività di routine e igienico-alimentari
- Gioco libero ed organizzato negli angoli strutturati
- Osservazione di immagini di visi emozionati
- Con l'aiuto di uno specchio riproduco i vari tipi di emozioni
- Il mio corpo: impariamo le diverse parti del corpo
- Le parole dell'essere gentili
- Rappresentazioni grafiche con l'utilizzo di diversi strumenti (pennelli, spugnette, spazzolini, tappi di sughero...)
- Racconto della storia di Ricardito
- Io come Ricardito: riconoscere le emozioni "Felicità", "Tristezza", "Paura", "Rabbia"
- Osservazione, esplorazione, manipolazione dei colori con diverse tecniche e materiali
- I colori del mare e i colori in natura
- Conversazioni guidate: cosa si deve fare per mantenere il mare pulito.
- Riciclaggio di piccoli oggetti: trasformo una scatola di scarpe in....
- Imitazione del mare: il mare calmo, mosso e in burrasca
- Attività di Collage
- Laboratori con le famiglie



SEZIONI 4A E 4B

L'INCONTRO CON L'ALTRO E L'AMBIENTE



Il progetto educativo accompagna i bambini in un percorso di crescita che intreccia identità personale, relazioni e scoperta dell'ambiente. Attraverso il gioco, la narrazione e l'esperienza diretta, i piccoli sono guidati a valorizzare sé stessi e gli altri, a collaborare in modo costruttivo e a sviluppare curiosità verso la natura. Le avventure di Ricardito diventano il filo conduttore che stimola immaginazione, linguaggio ed empatia, favorendo al tempo stesso i primi passi verso la consapevolezza ecologica e la cura del mondo che ci circonda.



FINALITÀ

- Consolidare l'identità personale rafforzando autonomia e fiducia in sé stessi.
- Sviluppare la capacità di instaurare relazioni positive con i compagni, basate su cooperazione e rispetto.
- Introdurre il bambino alla scoperta dell'ambiente naturale e ai primi concetti di sostenibilità.
- Favorire lo sviluppo del linguaggio e della narrazione condivisa.
- Sostenere la capacità di assumere punti di vista diversi dal proprio.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere e valorizzare le qualità degli amici, imitando Ricardito che scopre la bellezza della diversità.
- Collaborare nei giochi di gruppo rispettando turni, regole e ruoli.
- Affrontare piccoli conflitti con mediazione dell'adulto, imparando a negoziare.
- Conoscere elementi dell'ambiente marino (pesci, alghe, tartarughe) attraverso narrazioni e attività scientifiche semplificate.
- Sperimentare attività di riciclo e riuso come primo approccio all'educazione ecologica.
- Elaborare piccole storie collettive ispirate alle avventure di Ricardito.
- Potenziare motricità globale e fine attraverso attività artistiche e di movimento.

ATTIVITÀ

Chi è Ricardito? Identità, autostima e differenze



- Così sono io, così sono gli altri: scoperta e rappresentazione di sé e dei compagni.
- Lo schema corporeo: osservazione e denominazione delle parti del corpo.
- Con le mani posso...(gesti gentili).
- Con la bocca posso...(parole gentili).
- Con gli occhi posso...(ammirare, apprezzare e...).
- Festeggiamo la *Giornata della Gentilezza* (13 novembre 2025).
- Conosciamo *Picasso*: il volto e l'autoritratto.
- Laboratorio artistico con *Ardilla Rusa*: *"Las caras de Picasso"* .
- Il mio squaletto di carta: laboratorio creativo con sagome da personalizzare.
- Lo specchio del mare: gioco simbolico durante il quale, ogni bambino, si guarda in uno "specchio conchiglia" e dice qualcosa di bello su di sé .
- Racconto animato: lettura teatralizzata, con oggetti narrativi e suoni marini.

Amici tra le alghe: accoglienza, cooperazione ed inclusione

- Impariamo a relazionarci con gli altri attraverso: l'accoglienza, l'inclusione, il rispetto, l'ascolto, la cooperazione tra pari, il coraggio, la resilienza, la bontà, la riconoscenza, la collaborazione, la condivisione e la risoluzione non-violenta dei conflitti.
- Imparo a riconoscere e verbalizzare le mie emozioni (rabbia, tristezza, paura e coraggio).
- Teatrino subacqueo: costruzione di burattini dei personaggi amici di Ricardito (il cavalluccio, il granchio e la tartaruga),



- Potenziamo le competenze linguistiche ed espressive in lingua italiana con racconti, canzoni e filastrocche.
- Festeggiamo la *Giornata del libro* (23 aprile) visitando la *libreria italiana di Madrid*.
- Il rifugio del Corallo: per momenti di ascolto tranquillo e rilassamento con luci soffuse e suoni acquatici.

Cura e salvaguardia dell'ambiente marino: il mare è la casa di tutti! Primi passi verso l'ecologia ed il rispetto dell'ambiente.

- Pulizie nel mare blu: attività simbolica con oggetti di plastica da raccogliere e differenziare.
- Il Paese di Natura Felice.
- Impariamo a riciclare: vietato buttare! Esperimenti e costruzioni.
- Le regole del riciclo.
- I contenitori: plastica, vetro e carta.
- Non sprechiamo acqua!
- Festeggiamo la *Giornata mondiale dell'acqua* (22 Marzo).
- Dal seme al fiore: scopriamo l'importanza dell'acqua per l'ambiente.

Ricardito cambia il mare: la bellezza dei colori. Colori ed Arte

- Esploriamo i colori primari e secondari attraverso esperienze sensoriali, emotive ed artistiche.
- Immagini a colori con tecniche ed espressioni pittoriche: creiamo con l'acquerello, il collage ed il mosaico.



- L' Arte dei segni: giochi di linee e forme.
- Mappa del Mare Felice: laboratorio grafico in cui i bambini disegnano un fondale marino ideale.
- Festa dell'Oceano Felice: preparazione e realizzazione di una piccola festa finale con canti e racconti.
- Festeggiamo la *Giornata Mondiale degli Oceani* (8 giugno).



SEZIONI 5A E 5B

AUTONOMIA, RESPONSABILITÀ E PROTAGONISMO



Il percorso educativo intende accompagnare i bambini verso la scuola primaria, sostenendoli nello sviluppo di autonomie, competenze cognitive e relazionali. Attraverso esperienze di gruppo, attività narrative e momenti di responsabilità condivisa, i piccoli sono guidati a riconoscere emozioni e paure, a trasformarle in risorse e a valorizzare le proprie capacità. Le avventure di Ricardito offrono un contesto simbolico e motivante, che stimola curiosità, creatività e consapevolezza, preparando i bambini ad affrontare con fiducia e resilienza le nuove sfide del loro cammino scolastico.



FINALITÀ

- Preparare gradualmente al passaggio alla scuola primaria, rafforzando autonomie personali e cognitive.
- Sviluppare capacità di riflessione e metacognizione (riconoscere i propri progressi, raccontare esperienze).
- Promuovere resilienza e capacità di affrontare le paure, trasformandole in risorse.
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo e la responsabilità verso l'ambiente.
- Coltivare creatività, pensiero critico e spirito di iniziativa.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Raccontare esperienze in modo ordinato, usando un lessico sempre più ricco.
- Ascoltare l'altro e saper aspettare il proprio turno in una conversazione.
- Assumere incarichi di responsabilità (aiutare un compagno, distribuire materiali).
- Riconoscere e nominare paure personali, trasformandole in narrazioni condivise.
- Partecipare a progetti di gruppo strutturati.
- Comprendere semplici concetti scientifici legati al mare e all'ecologia.
- Pianificare e realizzare insieme attività finali.
- Interiorizzare atteggiamenti di gentilezza e rispetto, diventando protagonisti attivi del proprio percorso.

ATTIVITÀ

- Conversazioni e circle time su esperienze personali, emozioni, regole e



relazioni

- Giochi di gruppo per favorire la collaborazione, il rispetto e l'inclusione
- Attività di Cooperative Learning per realizzare elaborati e giochi collettivi
- Giochi di ruolo e drammatizzazioni di situazioni quotidiane
- Riflessioni e racconti su comportamenti corretti, rispetto degli altri e dell'ambiente
- Giochi motori liberi e strutturati
- Attività coreutiche
- Giochi all'aperto e attività di esplorazione dell'ambiente naturale
- Attività grafico-pittoriche con tecniche e materiali diversi
- Esperienze di Tinkering: costruzioni creative e sperimentazioni con oggetti e materiali diversi
- Ascolto e produzione di canzoni e filastrocche
- Attività di drammatizzazioni, travestimenti e giochi espressivi
- Conversazioni guidate, racconti e rielaborazioni orali di esperienze vissute
- Lettura e ascolto di storie, fiabe, poesie e filastrocche
- Giochi linguistici per stimolare la memoria, la fonologia e il lessico
- Attività di arricchimento linguistico e conversazione in piccolo gruppo
- Attività di osservazione, confronto e classificazione di oggetti e materiali
- Esperienze scientifiche di esplorazione e scoperta
- Attività di manipolazione e trasformazione di materiali
- Osservazione dei fenomeni naturali e riflessioni sul rispetto dell'ambiente



PROGRAMMAZIONE POMERIDIANA

SEZIONE 3 ANNI

PREMESSA

Il momento pomeridiano rappresenta per i bambini di tre anni un tempo prezioso dedicato al benessere, alla calma e alla scoperta attraverso il gioco.

Dopo le attività della mattina, il pomeriggio offre occasioni per consolidare l'autonomia, vivere momenti di rilassamento e sperimentare con creatività materiali e sensazioni diverse, in un clima sereno e accogliente.

13.00-14.00: Pranzo, momento di condivisione e autonomia.

OBIETTIVO

Favorire l'autonomia, le buone abitudini alimentari e la socializzazione.

Prima e dopo il pranzo si dedica del tempo all'igiene personale, accompagnando i bambini nella cura di sé e nelle buone abitudini quotidiane.

Durante il pasto si incoraggia il dialogo, l'uso di un tono di voce sereno e il rispetto dei tempi di ciascuno.

Il pranzo è considerato un momento educativo, in cui i bambini possono imparare l'importanza del mangiare in modo sano ed equilibrato, riconoscendo i sapori e gli alimenti che contribuiscono al loro benessere.



14.00-15.00: Riposo, tempo di rilassamento e benessere.

OBIETTIVO

Promuovere il recupero delle energie e il benessere emotivo.

Dopo aver riordinato e preparato il proprio lettino, i bambini si rilassano ascoltando una musica dolce o una breve storia. Ogni bambino trova la propria posizione di comfort, accompagnato da un clima sereno e rassicurante.

15.00-16.00: Attività ludico-manipolative, esperienze creative e sensoriali.

OBIETTIVO

Sviluppare la motricità fine, la fantasia e la capacità di espressione personale.

Dopo il risveglio graduale, i bambini partecipano ad attività di manipolazione.

Le proposte sono libere e di esplorazione, pensate per stimolare curiosità, creatività e coordinazione fine.

16.00-16.15: Saluti finali, momento di passaggio in cui i bambini raccontano e condividono le esperienze vissute durante la giornata.

16.15-16.30: Uscita.



PROGRAMMAZIONE POMERIDIANA

SEZIONE 4 ANNI

PREMESSA

La programmazione educativa e didattica accompagna i bambini in un percorso di scoperta e crescita, valorizzando curiosità, creatività e competenze relazionali, emotive e cognitive. Il progetto segue il filo conduttore annuale della scuola, centrato sull'accoglienza, valorizzazione delle diversità e cura dell'ambiente.

Si ispira ai temi dell'identità, della gestione delle emozioni e del coraggio come risorsa per l'azione.

Il percorso si sviluppa in due fasi tematiche principali e sarà realizzato in altrettanti periodi:

- Un viaggio multisensoriale attraverso le emozioni
- Esploratori e custodi dell'ambiente marino

ATTIVITÀ

- arte e manualità
- lettura animata
- prime esperienze di robotica educativa

L'organizzazione per periodi consente esperienze didattiche flessibili, con tempi adeguati all'esplorazione e alla rielaborazione dei contenuti.

Ciascun periodo rappresenta un percorso didattico completo e coinvolgente, che favorisce il raggiungimento di obiettivi specifici e osservabili.



L'integrazione della robotica educativa, in forma unplugged e simbolica, è pensata per sviluppare il pensiero logico e creativo. I bambini diventano protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento in un ambiente stimolante e ludico, orientato alla scoperta e al piacere di imparare.

Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta un elemento fondamentale del progetto. Attraverso momenti di condivisione e comunicazione, si promuove una sinergia educativa che sostiene il percorso dei bambini anche fuori dall'ambiente scolastico.

Al termine di ogni fase tematica è prevista una valutazione formativa basata sull'osservazione continua, che consente di monitorare i progressi di ciascun bambino, adeguare le strategie didattiche e valorizzare le diverse modalità di apprendimento. Le attività proposte sono da intendersi come linee guida flessibili, adattabili agli interessi, ai bisogni e alla partecipazione del gruppo. Si lascia spazio alla creatività, alla spontaneità e all'interdisciplinarità.

I PERIODO – settembre / gennaio

Un viaggio multisensoriale attraverso le emozioni

Questo progetto mira a esplorare il mondo delle emozioni attraverso un approccio multisensoriale e interdisciplinare, combinando arte, manualità, lettura e robotica. L'obiettivo principale è aiutare i bambini a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni, sviluppando competenze creative, linguistiche e logico-matematiche.

Fase 1: Esplorazione e riconoscimento

Questa prima fase del progetto è dedicata all'esplorazione e al riconoscimento delle emozioni fondamentali.



ATTIVITÀ

- Lettura animata e dialogo: libri, filastrocche e canzoncine per esplorare le emozioni.
- Mimo e corpo-emozioni: associare emozioni a gesti ed espressioni.
- Rielaborazione grafica: disegnare le emozioni percepite nella storia.
- Interpretazione di opere d'arte: osservazione e azioni corporee per evocare emozioni.
- Esplorazione sensoriale e tattile: materiali diversi per associare sensazioni fisiche a emozioni.

OBIETTIVI

- Stimolare l'ascolto attivo e il lessico emotivo nel gruppo.
- Promuovere l'espressione non verbale e la consapevolezza corporea.
- Rielaborare storie ed emozioni attraverso il disegno libero.
- Sviluppare espressività grafico-simbolica delle emozioni.

Fase 2: Creazione e rappresentazione

I bambini trasformano le emozioni in esperienze concrete e tangibili, creando rappresentazioni grafiche e manuali.

ATTIVITÀ

- Rielaborazione artistica e tattile: utilizzo di diverse tecniche pittoriche e plastiche (tempere, acquerelli, collage) per esprimere e rielaborare stati d'animo.



- Realizzazione di oggetti simbolici: strumenti tattili per la gestione autonoma delle emozioni.
- Rappresentazione figurale e narrativa: facce emozionali, marionette e oggetti per il gioco simbolico.

OBIETTIVI

- Rappresentare emozioni in forma manipolativa, figurale e astratta.
- Sviluppare motricità fine e uso di strumenti artistici.
- Favorire espressione creativa e autostima.
- Sviluppare narrazione emotiva e gioco simbolico attraverso le creazioni.

Fase 3: Movimento e sequenza

In questa fase il movimento corporeo si integra con le prime esperienze di pensiero computazionale, attraverso percorsi guidati con il tappeto delle orme, veri e propri “codici” da decifrare.

ATTIVITÀ

- Percorsi motori con il tappeto delle orme: seguire codici visivi per memorizzare movimenti e sequenze.
- Giochi di programmazione unplugged: “programmare” un compagno o pupazzo simbolico per raggiungere una meta collegata a un’emozione.
- Sequenze emotive motorie: coreografie con gesti associati a emozioni, stimolando memoria, attenzione e cooperazione.



OBIETTIVI

- Sviluppare orientamento nello spazio e seguire istruzioni in sequenza.
- Introdurre il pensiero logico e la pianificazione attraverso il gioco.
- Associare emozione e movimento per sperimentarle con il corpo.
- Stimolare cooperazione e gioco di gruppo.

II PERIODO - febbraio / giugno

Esploratori e custodi dell'ambiente marino

Progetto multidisciplinare che sviluppa senso di responsabilità e cura per l'ambiente, unendo creatività artistica, conoscenza della natura e il consolidamento del pensiero logico-matematico.

Fase 1: Creazione e scoperta

Attività che stimolano osservazione, manipolazione e immaginazione, creando legame emotivo e cognitivo con fauna e ambienti marini.

Attività che stimolano osservazione, manipolazione e immaginazione, creando legame emotivo e cognitivo con fauna e ambienti marini.

ATTIVITÁ

- Pannello di identità marino: rappresentazione artistica del proprio angolo di mare.
- Maschere e ruoli: creazione di maschere di animali marini e giochi teatrali.
- Riciclo creativo: realizzazione di oggetti con materiali di recupero per sensibilizzare alla cura dell'ambiente.



OBIETTIVI

- Riconoscere e rappresentare animali e ambienti marini.
- Stimolare curiosità e interesse per il mare e gli ecosistemi.
- Favorire espressione creativa, cooperazione e motricità fine.
- Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente.

Fase 2: Storie e conoscenza

Approfondimento sugli animali marini e i loro ambienti attraverso la narrazione.

ATTIVITÀ

- Storie dal mondo del mare: lettura animata con strumenti narrativi, ritmici e sonori.
- Indovina chi sono?: classificazione animali per habitat, caratteristiche e ruolo nell'ecosistema.
- Memory animale: associare animale, verso, habitat e caratteristiche distinctive.

OBIETTIVI

- Riconoscere e classificare animali marini per habitat e caratteristiche.
- Stimolare interesse per la lettura e arricchire il lessico legato al mare.
- Ascoltare e partecipare a storie, canti e filastrocche sugli animali e la natura.



Fase 3: Pensiero logico e la sequenza di azione

I bambini scoprono il pensiero computazionale e la robotica, trasformando istruzioni logiche in azioni corporee per completare percorsi e missioni, usando materiali concreti per sperimentare e giocare senza computer.

ATTIVITÀ

- Percorsi negli habitat: tappeti tematici e percorsi a terra che riproducono ambienti marini.
- Il corpo programma: guidare il proprio corpo con simboli e tessere codificate seguendo sequenze di comandi.
- Missioni con il robot simbolico: programmare robot simbolici (es. Bee-Bot) per raggiungere habitat o completare missioni ambientali.

OBIETTIVI

- Sviluppare orientamento nello spazio e seguire istruzioni in sequenza.
- Avvicinare i bambini al pensiero computazionale in modo ludico e intuitivo.
- Consolidare la conoscenza di animali e ambienti marini tramite giochi e attività logiche.



EDUCAZIONE CIVICA





PREMESSA

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” Articolo 1.1 Legge 20 agosto 2019, n.92. La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell’anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque, dall’A.S. 2020/2021 – l’introduzione dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell’infanzia.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, contenute nel decreto 35 del 22 giugno 2020 del Ministero dell’istruzione, nella Scuola dell’ Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle *“Indicazioni nazionali per il curricolo”* possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L’insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio in tutti i gradi dell’istruzione, a partire dalle scuole dell’infanzia.

Nella scuola dell’infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. La legge, inoltre, prevede che gli studenti devono



avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi:

- 1. Lo studio della Costituzione:** Attraverso la vita di relazione gli alunni hanno l'opportunità di imparare a gestire i rapporti interpersonali utilizzando regole condivise che definiscono il primo approccio al riconoscimento dei diritti e dei doveri e norme ispirate al senso civico.
- 2. Lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale:** Tramite la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita, la salvaguardia dell'ambiente e per i beni comuni.
- 3. La cittadinanza digitale:** L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche ad un virtuoso contatto verso i dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, valutandone l'opportuna progressione relativamente all'età. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

LE TEMATICHE

La revisione del curricolo permetterà di ricomprendervi le tematiche che dovranno essere affrontate, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:



1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile. Il collegio dei docenti Saranno definiti a cura dei Collegi dei Docenti gli Obiettivi di Apprendimento sulla base delle succitate tematiche.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (dalla docente al dirigente della scuola, al sindaco ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno..) .



4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpegno creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** sono essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, per l'inclusione sociale e per l'occupazione, in particolare quelle applicate alla scuola dell'infanzia:

Comunicazione nella madrelingua: i discorsi e le parole tutti i campi dell'esperienza

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione



scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo di tutti i campi d'esperienza.

Comunicazione nelle lingue straniere: lingua spagnola

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

Competenze matematiche: la conoscenza del mondo

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità



a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

B. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale: tutti i campi di esperienza

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Imparare a imparare: tutti i campi di esperienza

Imparare ad imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in



autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

Competenze sociali e civiche: il sé e l'altro tutti i campi di esperienza (religione)

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.



Spirito di iniziativa e imprenditorialità: tutti i campi di esperienza

Lo Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

Consapevolezza ed espressione culturale: il corpo e il movimento, suoni, colori

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare. L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.



VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92. l'insegnamento di educazione civica avrà un proprio voto; per la scuola dell'infanzia è previsto un giudizio. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



PROGRAMMAZIONE DI PSICOMOTRICITÀ





PREMESSA

La psicomotricità, per definizione, ci aiuta a comprendere la centralità che assume l'attività psicomotoria nei bambini, soprattutto nella seconda infanzia (3-6 anni) e in particolare nelle attività della scuola dell'infanzia.

Per il bambino il gioco (senso-motorio e simbolico) rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé. Egli può dunque mettere in scena le difficoltà, le paure, le insicurezze, la rabbia, l'aggressività, ma anche il piacere della condivisione e della collaborazione con i compagni, usando il gioco come un canale di espressione spontaneo.

La pratica psicomotoria di tipo relazionale rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea.

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppo di un comportamento motorio per la formazione dell'alunno:

- Come modo di uso e controllo del corpo
- Come base per la conoscenza del mondo reale e per la costruzione della personalità.
- Promuovere lo sviluppo psicomotorio degli alunni, per migliorare la comunicazione, la creazione e la formazione del pensiero operativo.
- Utilizzo del Gioco come base evolutiva per il processo di socializzazione e come campo d'azione per la differenziazione della consapevolezza delle norme e l'affinamento della loro accettazione.



- Adottare abitudini di igiene personale, di postura ed esercizio fisico, manifestando un atteggiamento responsabile verso il proprio corpo e favorendo il rispetto degli altri.
- Attenzione ai problemi di apprendimento nell'area dello sviluppo motorio.

CONTENUTI GENERALI

Conoscenza e consapevolezza corporea:

- Struttura corporea
- Attitudine
- Respirazione
- Lateralità

Conoscenza e padronanza dell'ambiente:

- Coordinazione dinamico generale
- Coordinazione dinamica specifica
- Organizzazione spazio-temporale

Competenze e abilità di base:

- Salti
- Lanci e ricezioni
- Spostamenti
- Giri
- Equilibrio

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenza e consapevolezza corporea:



- Struttura corporea:
- Individuare le parti del corpo
- Mostrare parti del corpo
- Nominare le parti del corpo

FINALITÀ

- Conoscere le parti del corpo
- Sperimentare nuove sensazioni in diverse parti del corpo.
- Prendere coscienza delle diverse posizioni del corpo.
- Prendere coscienza della mobilità dell'asse corporeo.
- Dissociare i segmenti
- Educare alla respirazione e al rilassamento
- Educare l'equilibrio del corpo.
- Sviluppare i muscoli in modo equilibrato.
- Mantenere la mobilità articolare
- Esprimere te stesso attraverso l'attitudine

• Respirazione:

- Assicurarsi che il bambino conosca, percepisca, interiorizzi e controlli le diverse forme che può assumere l'azione della respirazione.
- Tipi di vie respiratorie.
- Fasi respiratorie.
- Tipi di respirazione.

• Rilassamento:



- Aumentare e diversificare le percezioni
- Migliorare il controllo tonico

- Lateralità:

- Diventare consapevoli della simmetria del corpo

Conoscenza e padronanza dell'ambiente:

Coordinazione dinamica generale: sperimentare le diverse possibilità che ogni tipo di movimento può offrire:

- Marcia
- Corsa
- Salto
- Quadripedia
- Ripetizione
- Scalata
- Scivolata

Coordinazione dinamica specifica: lo studio degli oggettivi si limita alla coordinazione occhio-mano:

- Lancio
- Impatto
- Colpo
- Partenza
- Ricezione
- Presa
- Deviazione



- Stallo
- Guida

Organizzazione spaziale:

- Osservare lo spazio corporeo
- Creare posizioni spaziali
- Acquisire il concetto di dispersione e di raggruppamento
- Acquisire il concetto di ordine

Organizzazione temporanea:

- Acquisizione del concetto di prima, dopo e durante.
- Acquisizione del concetto di successivo e simultaneo.
- La percezione della durata
- La percezione e durata della pausa.
- Conoscenza delle strutture ritmiche.
- Organizzazione spazio-temporiale

Competenze e abilità di base:

- Aumentare il numero di unità motorie di base
- Consentire al bambino di sperimentare fisicamente gli esercizi motori
- in modo da poterli integrare nel proprio repertorio.
- Ritrovare il piacere di scoprire nuovi movimenti

OBIETTIVI SPECIFICI PER ETÀ

3 ANNI

Schema corporeo



- Conoscenza delle diverse parti del corpo.
- Percezioni del proprio corpo (sensazioni, esteroceettive, interocettive e propriocettive).
- Esperienza del proprio corpo
- Esprimere le esperienze attraverso le immagini.
- Primo approccio con le abilità motorie.
- Lavorare sulla consapevolezza del riposo.

Comportamenti motori di base

Coordinazione dinamia generale

- Abilità grosso-motorie (camminare, correre, saltare, gattonare, ecc.).
- Spostamenti partendo da posture di base.
- Versatilità motorie delle articolazioni.

Coordinazione visuo-motoria

- Coordinazione occhio-piede.
- Coordinazione occhio-mano.

Equilibrio

- Equilibrio nelle posture di base.
- Equilibrio statico e dinamico in postura eretta.
- Equilibrio post-movimento.

Comportamenti neuromotori



Paratonia

- Rilassamento passivo.
- Rilassamento attivo.

Concetto di

- Quantità: molto - poco/di più - di meno.
- Spaziale: dentro - fuori / su - giù / vicino - lontano / alto - basso.
- Temporale: ieri/oggi/domani.

4 ANNI

Schema corporeo

- Conoscere il corpo e configurare la propria immagine.
- Conoscenza e utilità delle diverse parti del corpo.
- Conoscenza degli organi di senso: vista, udito, tatto, gusto, olfatto.
- Conoscenza del proprio io sessuale.

Sviluppare le capacità motorie

- Comportamenti motori di base
- Comportamenti neuromotori
- Comportamenti percettivo-motori.
- Sviluppare gli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali che configurino

l'acquisizione dello schema corporeo

- Conoscere le competenze di base relative alla cura di sé e dell'ambiente

Esplorare nello spazio



- Posizionarsi nello spazio in relazione a oggetti o compagni.

Geometria

- Riconoscere le figure.
- Organizzare labirinti
- Rappresentare forme geometriche.

Esperienze prenumeriche

- formare insiemi da zero a cinque elementi
- Riconoscere i segni o le grafie da zero a cinque.
- Assegnare un punto cardinale ad un insieme.

Formazione ritmica

- ritmo nel respiro.
- Cogliere il ritmo del suono.
- Raggiungere la percezione e la strutturazione spazio-temporale

Espressione attraverso l'immagine

- Rappresentare la figura umana.
- Comunicare attraverso l'immagine.

5 ANNI

Schema corporeo

- Conoscere il corpo e configurare la propria immagine.
- Conoscenza ed esercizio dei diversi organi di senso.
- Miglioramento delle capacità motorie.



- Percezioni del proprio corpo (esterocettive, interocettive e propriocettivo).
- Esperienza del proprio corpo; sentimenti ed emozioni.
- Conoscere le sue possibilità e i suoi limiti.

Comportamenti motori di base

Coordinamento dinamico generale.

- Abilità grosso-motorie.
- Movimenti da posture di base.
- Possibilità motorie delle articolazioni.

Coordinazione visuo-motoria.

- Abilità motorie fini della mano.
- Coordinazione occhio-piede.
- Controllo durante il lancio e la ricezione.

Equilibrio

- Equilibrio nelle posture di base.
- Equilibrio statico e dinamico in postura eretta.
- Equilibrio post-movimento.

Comportamenti neuromotori

Paratonia.

- Rilassamento passivo.
- Rilassamento attivo.



Lateralità.

- Rafforza il tuo lato dominante.
- Conoscere la destra e la sinistra.
- Iniziare la conoscenza della destra e della sinistra nell'altro.

Comportamenti percettivo-motori

Orientamento, localizzazione e organizzazione spazio-temporale.

- Organizzare lo spazio attraverso il tuo corpo.
- Individuare fatti e oggetti nel tempo e nello spazio.

Ritmo.

- conoscere il tuo ritmo personale.

Sviluppare gli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali che costituiscono l'acquisizione dello schema corporeo.

- Concetto di corpo
- Contorno del corpo
- Immagine corporea.
- Conoscere le competenze di base relative alla cura di sé e dell'ambiente.
- Salute e cura di sé.
- Controlla la direzionalità del tratto e riproduci diversi tipi di linee
- Riconoscere le proprietà degli oggetti
- Creare semplici raggruppamenti



VALUTAZIONE

La Valutazione si effettuerà prevalentemente in modo indiretto tramite l'osservazione continua di ogni attività al fine di calibrare l'intervento educativo in base alle esigenze e al ritmo di ogni gruppo di alunni.

Faremo uso di strumenti pedagogici come test, prove e questionari, che saranno di grande aiuto per poter eventualmente ottenere informazioni su possibili problemi di apprendimento nell'area dello sviluppo motorio.



EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA

“IL GIOCO DEI SUONI, RITMI E DANZA”





PREMESSA

La musica come linguaggio universale svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo dei bambini. È un elemento naturale e costante del percorso educativo.

Offre ai bambini l'opportunità di crescere, esplorare e imparare con gioia e creatività. La musica, il ritmo e la danza sono strumenti potentissimi per lo sviluppo armonico dei bambini della scuola dell'infanzia. Queste attività non sono solo un modo per divertirsi, ma offrono un percorso di apprendimento completo che tocca diverse aree dello sviluppo cognitivo, motorio, emotivo e sociale.

Integrare la musica, il ritmo e la danza nel curriculum della scuola dell'infanzia è utile perché è molto più di un semplice passatempo.

Nello specifico è importante per:

- **Sviluppo cognitivo:** L'apprendimento del ritmo e delle sequenze musicali stimola la memoria, l'attenzione e la capacità di problem solving. Il bambino impara a riconoscere schemi, a seguire istruzioni e a prevedere i successi di un brano musicale o di una coreografia semplice. Questo rafforza le competenze logico-matematiche in modo divertente e intuitivo.
- **Sviluppo emotivo:** La musica è un veicolo potente, permette di esprimere e riconoscere le emozioni (allegria, tristezza, calma) in modo non verbale. Cantare e suonare insieme crea un senso di appartenenza e gioia.
- **Sviluppo sociale:** Le attività di gruppo, come il canto corale, le danze circolari o il suonare insieme, favoriscono la collaborazione, la condivisione, la cooperazione e l'ascolto reciproco, insegnando ai bambini a rispettare i turni e gli altri, promuovendo il senso di appartenenza e la coesione del gruppo.
- **Sviluppo motorio:** Le attività ritmiche e di danza migliorano la coordinazione, l'equilibrio e la motricità fine e grossa. Saltare, girare, battere le mani e i piedi e



muoversi al ritmo della musica aiuta i bambini a prendere consapevolezza del proprio corpo e a controllarne i movimenti nello spazio.

- **Sviluppo del linguaggio:** Ascoltare e imparare canzoni e filastrocche arricchisce il vocabolario, aiuta a comprendere la struttura del linguaggio, migliora la dizione e il senso del ritmo del parlato.

OBIETTIVI GENERALI

- **Sviluppare la percezione sensoriale:** I bambini imparano a riconoscere e distinguere suoni, ritmi e melodie, affinando l'udito e la capacità di ascolto attivo.
- **Migliorare la coordinazione motoria:** L'uso del corpo per seguire un ritmo o una melodia aiuta a sviluppare l'equilibrio, la coordinazione e la lateralizzazione.
- **Stimolare la creatività e l'espressività:** Attraverso il movimento libero e l'improvvisazione, i bambini possono esprimere emozioni, pensieri e stati d'animo in modo non verbale.
- **Favorire la socializzazione e la collaborazione:** Le attività di gruppo (come danze circolari, giochi ritmici a coppie) insegnano a rispettare i turni, a muoversi in sincronia con gli altri e a condividere uno spazio comune.
- **Potenziare le abilità cognitive:** L'apprendimento di filastrocche, canzoni e sequenze ritmiche rafforza la memoria, l'attenzione e la capacità di problem-solving.
- **Promuovere il benessere emotivo:** Il contatto con la musica e il movimento ha un effetto rilassante e divertente, aiutando a scaricare tensioni e a sviluppare una positiva immagine di sé.

Le linee pedagogiche principali saranno:



- **Apprendimento attraverso il gioco:** La musica, il ritmo e la danza saranno proposti come attività divertenti e spontanee, evitando ogni tipo di formalismo. L'obiettivo principale è il divertimento e l'esplorazione, non la perfezione tecnica. Saranno usati strumenti musicali semplici, oggetti sonori di uso comune e il proprio corpo come mezzo di espressione.
- **Approccio globale e integrato:** Le attività non saranno isolate, ma connesse ad altri ambiti (linguistico, logico-matematico, artistico), ad esempio creando storie sonore o rappresentando graficamente i suoni.
- **La spontaneità e l'esplorazione:** I bambini saranno incoraggiati a muoversi liberamente, a esplorare diversi tipi di movimenti e a sperimentare suoni e rumori. Non c'è un modo giusto o sbagliato di muoversi al ritmo della musica. L'importante è che i bambini si sentano liberi di esprimere la propria creatività.
- **Ascolto attivo e produzione sonora:** Si alterneranno momenti di ascolto consapevole (di suoni naturali, musiche di generi diversi) a momenti di produzione diretta (con il corpo, con strumenti musicali semplici). Chiederemo loro di raccontare cosa sentono, quali emozioni provano e quali immagini evoca la musica.
- **Valorizzazione della corporeità:** Il corpo è il primo strumento musicale dei bambini. Si partirà da movimenti naturali come camminare, saltare, correre per arrivare a movimenti più strutturati, come percussioni con le mani e i piedi, etc. sempre nel rispetto dei limiti di ogni bambino.
- **Inclusione e personalizzazione:** Le attività saranno pensate per essere accessibili a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro abilità, e l'insegnante sarà attenta a cogliere le inclinazioni e i bisogni specifici di ciascuno.



- **La ripetizione e la routine:** Le filastrocche e le canzoncine con semplici movimenti ripetitivi saranno molto importanti. Creeranno routine che daranno sicurezza ai bambini, rafforzando la memoria e permettendo loro di interiorizzare il ritmo in modo naturale e giocoso.

La nostra programmazione quindi si baserà su un approccio ludico, inclusivo e centrato sui bambini.

L'insegnante sarà la guida che faciliterà l'esplorazione, non un istruttore. Parteciperà attivamente ai giochi, canterà, suonerà e ballerà insieme ai bambini mostrando un modello positivo di interazione musicale.



IRC
RELIGIONE CATTOLICA





FINALITÀ

- Osservare il mondo che è riconosciuto dai cristiani e dai tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
- Educare e cogliere i segni della vita cristiana ed a intuirne i significati.
- Aiutare il bambino nella reciproca accoglienza;
- Far emergere domande ed interrogativi esistenziali ed aiutare le risposte.
- Educare ed esprimere e comunicare con parole e gesti.

OBIETTIVI GENERALI

- Il bambino si mette in relazione con il proprio modo interiore ed esteriore, conquistando l'autonomia personale, attraverso esperienze di maturazione e di crescita.
- Riconosce e vive i valori sociali ed umani nel rapporto con gli altri: fraternità, amore e la pace.
- Dimostra rispetto, nei confronti delle persone che vivono scelte religiose diverse.
- Riconosce i segni e le esperienze della presenza di Dio nella natura, nella vita e nelle opere degli uomini;
- Conosce la vita, la persona ed il messaggio di Gesù, risposta della religione cristiana dell'attesa ed alle speranze dell'uomo;
- Il bambino scopre che gli uomini comunicano attraverso i segni ed i simboli e decodifica i significati religiosi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Scoprire la bellezza del mondo creato da Dio per amore di tutti gli uomini.



- Scoprire nella natura e nella storia la presenza del Creatore e, attraverso l'iter formativo, a conoscere meglio Dio incarnato e l'uomo.
- Ascoltare la narrazione, dal libro della Genesi, del racconto della Creazione.
- Prendere coscienza di far parte del creato e come tale di essere amato e di poter amare sviluppando la capacità del “prendersi cura” di ogni essere vivente.
- Esprimere gioia, stupore, meraviglia per le cose belle che scopre, per il dono della vita, per il creato ad imitazione di San Francesco.
- Comprendere e verbalizzare i gesti e le parabole della misericordia raccontati da Gesù nel Vangelo
- Imitare il cuore misericordioso di Gesù, donando e ricevendo il perdono
- Fare gesti concreti di accoglienza e di amicizia: dare la mano, abbracciare, dare un bacio, accarezzare, aiutare ...
- Ringraziare Dio perché nostro Padre Misericordioso, Gesù per la sua amicizia, Maria per la sua presenza materna.
- Partecipare attivamente alle attività, alle conversazioni e a brevi incontri di preghiera, di festa, al pellegrinaggio del giubileo, con impegno e spontaneità.
- Attraverso l'ascolto e l'analisi del Canto delle Creature introdurre ed affrontare argomenti e impegni, come l'ecologia, il riciclaggio, la nascita, la crescita, l'amore per se stessi e per gli altri

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico gli interventi potranno iniziare con un gioco, un racconto, una canzone, oppure una conversazione, dvd, osservazione o dialogo su alcune immagini scoperte da bambini o trasmesse dall'insegnante.



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI

- Riconoscimento e accoglienza di sé e dell' altro
- Scoprire che ciascun bimbo ha un nome (che lo identifica). Sono stati mamma e papà ad accogliere la vita del loro bimbo e a dargli un nome.
- Aiutare ciascun bimbo a comprendere che a scuola incontra altri bimbi come lui con cui è bello fare amicizia .
- Comprendere l' importanza di stare "bene" insieme.

Conoscere la storia del Natale che ci presenta un nuovo amico Gesù.

- Conoscere la storia della nascita del bimbo Gesù:Egli è un dono d' amore.
- Scoprire i segni del Natale, della festa intorno a noi

Imparare da Gesù, un bimbo come noi, come diventare grandi.

- Comprendere che ciascun bambino ha una storia: si nasce, si cresce e si scoprono dei doni, della capacità, proprio come è stato per il bimbo Gesù (un bimbo come noi)
- Capire che per crescere insieme è importante imparare il perdono e l'aiuto reciproco.

La Pasqua è la festa della pace e della gioia

- Riconoscere l'importanza e la bellezza di vivere la pace (con la natura, con gli altri, con Dio).
- Conoscere i simboli della pace
- Scoprire che possiamo vivere in pace con la natura meravigliosa.



- Scopriamo di essere tutti diversi gli uni dagli altri, ma che possiamo comunque vivere in pace.

4 ANNI

Il mondo è un dono di Dio

- L'osservazione della realtà, fa intuire che il mondo è affidato alla responsabilità dell'uomo.
- Ascoltiamo il racconto della creazione e scopriamo che Dio dona il mondo all'uomo per custodirlo e migliorarlo.
- Distinguiamo ciò che Dio crea e ciò che l'uomo costruisce.

La gioia dello stare insieme, fa intuire, attraverso semplici domande.

- Scopriamo attraverso i racconti evangelici il significato di attesa e il senso del dono.
- Realizziamo un piccolo dono per la famiglia.

Come il bimbo Gesù, cresciamo e incontriamo persone e amici

- Scopriamo le tappe della nostra crescita e le paragoniamo a quelle di Gesù.
- Conosciamo l'ambiente in cui è cresciuto Gesù e alcuni momenti significativi della sua vita attraverso i suoi gesti e le sue parole.
- Come ogni bimbo, Gesù ha incontrato persone e conosciuto amici.
- L'amicizia implica sentimenti di solidarietà, amicizia, perdono.

L'osservazione della natura, introduce al significato della Pasqua.

- Scoprire la festa della Pasqua, come festa della vita che si rinnova.
- Attraverso l'esplorazione e la scoperta, osserviamo il risveglio della natura e



la trasformazione dell'ambiente.

- Conosciamo il messaggio di amore e di pace lasciato da Gesù nell'ultima cena.
- Vivere in pace non è sempre facile; ma abbiamo bisogno di amici per vivere, crescere ed imparare.
- L'amicizia è un dono prezioso che richiede lealtà ed impegno.

5 ANNI

Io e i miei amici

- Conoscersi e capire di non essere soli: condividiamo l'esperienza di sentirsi amati da molte persone che ci sono vicine e ci circondano (famigliari, parenti, amici, compagni di scuola, maestre).
- Impariamo a conoscere e a riconoscere gli altri bambini attraverso giochi di riconoscimento e di socializzazione.

Alla scoperta del mondo

- Insieme possiamo scoprire senza paura e imparare a conoscere il mondo stupendoci e meravigliandoci: il mondo è bello e va rispettato.
- Il mondo è un dono che abbiamo trovato: conosciamo la natura

Natale: festa dell'amore!

- Conosciamo la storia della natività. Gesù nasce per noi, per portarci l'amore.
- Scopriamo in quali e quanti modi anche i bambini possono diffondere amore (a scuola, infamiglia, con gli amici).
- Riconosciamo i segni della festa intorno a noi.

Alla scoperta dei doni

- Come Gesù anche noi abbiamo una storia, una famiglia, una casa e, come Lui,



anche noi diventiamo grandi.

- Gesù vive insieme agli altri e ci insegna la fraternità e la condivisione (Gesù parla, mangia, sta insieme agli altri).
- storie di ciascun bimbo.
- -Conosciamo la vita di Gesù, ricostruiamo la vita tipo di ciascun bimbo e poi le confrontiamo.

Apriamo il cuore

- Gesù ci insegna a crescere e a fare il bene (parabole e miracoli): attenzione agli altri (tutti, senza distinzioni).
- La Pasqua ci porta la gioia; anche gli uomini fanno pace con Dio grazie a Gesù.
- Impariamo che “aprire il cuore” significa avere sempre voglia di ricominciare, di rappacificarsi, di perdonarsi.
- Osserviamo la natura che si risveglia e che ritorna alla vita.
- Impariamo che possiamo impegnarci a compiere buone azioni verso gli altri.



ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE





OBIETTIVO GENERALE

- Approfondimento del senso dell'amicizia, della fratellanza, della pace.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capacità di riflettere sui processi di socializzazione riconoscendo e distinguendo i rapporti di amicizia
- Favorire e valorizzare la conoscenza di aspetti di culture differenti incentivando meccanismi di comprensione e rispetto
- Sviluppare il senso di fratellanza universale, il rifiuto della violenza e di qualunque forma di prevaricazione

ATTIVITÀ

- Lettura di racconti
- Verbalizzazione di esperienze personali
- Rielaborazione grafico-pittorica di vissuti
- Commenti di immagini fotografiche e d audiovisive
- Gioco simbolico

STRUMENTI

Libri, riviste, materiale per attivita' grafico-pittoriche, audiovisivi



PROGETTO ORTO “CURIOSI PER NATURA”





PREMESSA

L'esperienza dell'orto scolastico, avviata l'anno scorso, continua quest'anno coinvolgendo sempre nuovi alunni, confermando il valore educativo e didattico dell'esperienza.

L'orto permette di offrire uno spazio e un tempo di contatto e di scambio con la terra nel corso delle stagioni, dando così la possibilità di percepire la ciclicità della vita e di prenderne coscienza. L'orto dà la possibilità di soddisfare il bisogno naturale di stare all'aria aperta, così necessario in questo momento, e il bisogno di contatto con la natura. L'orto fomenta lo spirito di collaborazione a condividere un progetto di lavoro comune ed impegnarsi concretamente per la sua riuscita. Tutto ciò aiuta a riscoprire il senso di proprietà comune e di responsabilità collettiva.

OBIETTIVI

- Offrire uno spazio-tempo di contatto con la terra e la natura
- Creare un luogo di apprendimento attivo

FINALITÀ

- Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare.
- Promuovere esperienze che permettano ai bambini di acquisire competenze quali: osservare, manipolare, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione .
- Portare a maturazione nei bambini le tecniche di osservazione, di sperimentazione della realtà che li circonda fino ad una graduale costruzione



di pensieri scientifici e atteggiamenti di cura utili alla realizzazione di un obiettivo finale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

I bambini avranno a disposizione uno spazio (per sezione) per poter sperimentare la coltivazione.

- Preparazione e lavorazione dell'orto
- Semina e cura degli ortaggi in tutte le sue fasi di crescita
- Riconoscimento, classificazione e osservazione diretta della piante e degli ortaggi
- Contatto diretto con insetti e piccoli animali che, per natura, abitano le aiuole dell'orto
- Semina e cura delle piante in sezione che successivamente potranno essere trapiantate all'esterno

VALUTAZIONE

L'accertamento delle competenze e il controllo dei processi di insegnamento-apprendimento avverranno in itinere attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione degli elaborati.



PROGETTO CONTINUITÀ (5A, 5B)

IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA





Il Progetto Continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo primo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Occorre aiutare a valorizzare questa importante fase di crescita del bambino poiché la situazione che si configura all'ingresso della Scuola Primaria sarà diversa da quella che si lascia nella Scuola dell'Infanzia.

Il "Progetto Continuità" vuole pertanto attribuire valenza e significato al passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambin@ vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. Entrando in punta di piedi nella nuova dimensione scolastica si sceglie di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni nel percorso di crescita e formazione.

I momenti cardine del Progetto Continuità Infanzia-Primaria sono:

- Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria.
- Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte (lettura di una storia, un racconto, una canzone).
- Visita alla scuola primaria per conoscere gli spazi, biblioteca, aule, organizzazione della scuola primaria.

Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nelle classi prime, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte, ricche e articolate saranno funzionali a



quella che è la finalità principale di qualunque Progetto di Continuità ossia il favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio.